

PASTRENGO. L'appuntamento è in programma sotto le mura storiche del Forte Degenfeld

# Il falò della Befana

Il Consiglio Direttivo della Pro Loco di Pastrengo aveva discusso già ad ottobre per sfoltire gli eventi in programma. Tra i ventilati tagli era previsto anche il falò della befana targato Pro Loco. Una scelta che però non era piaciuta al sindaco Gianni Testi che esortò la Pro Loco a continuare la tradizione ormai consolidata del falò. Fu così che la Pro Loco è salita per l'irta via al Forte, sede locataria del Circolo Alpini Piovezzano e qui si è giunti all'accordo per la concessione degli spazi necessari e delle pertinenze collegate. Il falò pubblico della Befana sotto le mura di Forte Degenfeld è nato nel 2010. «Il nostro falò della Befana - spiegano i responsabili della Pro Loco - vuole essere da sempre

intrattenimento socializzante con richiamo turistico, emozione oltre che spettacolo



lo per gli occhi. La scelta del posto sotto le mura storiche del Forte sta a significare molto di più della semplice bruciatura di una catasta di

legna». Il falò dei primi anni era annunciato dalla fiaccolata in partenza dal piazzale

della Chiesa di Pastrengo dopo la Messa vespertina. Anni più tardi si è preferito semplificare e fissare il punto di ritrovo (ore 18.00)

nella piazza di Piovezzano al monumento, dove è allestito un piccolo ristoro caldo di accoglienza per il pubblico che arriva alla spicciolata. Il concerto delle campane della vicina Chiesa, l'animazione dei clowns per i bambini, intrattengono il pubblico in attesa della partenza in corteo (ore 18.50) in direzione del sovrastante Forte, dove l'accensione è prevista alle ore 19.00 esatte. Un evento a tutto tondo che occupa l'intera serata con la possibilità di trattenersi poi nei locali interni del Forte per una cena rustica, con polenta e salame, minestrone e vin brulé. Per info e riserva posti a sedere nella taverna della Befana [www.prolocopastrengo.it](http://www.prolocopastrengo.it) - Tel. 348.4424694

**Albino Monauni**